



L'ARTE

Bob Wilson si ispira a Calvino a Villa Panza

SARA CHIAPPORI A PAGINA XVI



@LA GALLERY

Un cubo creativo copre i lavori per la Apple

MILANO.REPUBBLICA.IT



IL CONCERTO

Levante all'Alcatraz serata da tutto esaurito

SERVIZIO A PAGINA XIX

Le imprese dei clan puntavano ai fondi del piano periferie

- > I catanesi avevano contatti anche a Palazzo Marino
> La pm Boccassini: troppi funzionari pubblici corrotti

VERSO LE REGIONALI

Salvini a Maroni "Stop all'alleanza con Alfano"



Dopo la vittoria alle primarie della Lega, Matteo Salvini avverte Roberto Maroni: «No ad alleanze con Angelino Alfano anche in Lombardia».

MONTANARI A PAGINA IV

Funzionari pubblici, politici, «a disposizione» di uomini vicini a Cosa nostra. È quanto racconta l'ordinanza con la quale, ieri mattina, l'Antimafia ha fatto eseguire 15 arresti e due fermi a Catania, per accuse che parlano di associazione a delinquere, corruzione e corruzione tra privati.

EMILIO RANDACIO A PAGINA V

IL 20 MAGGIO

Si all'accoglienza 80 sindaci in corteo

In corteo, sabato, ci saranno anche loro, i sindaci degli 80 Comuni che hanno deciso di "aiutare" Milano nell'ospitalità dei profughi.

ZITA DAZZIA A PAGINA IX

QUASI 23 MILIONI A DISPOSIZIONE

Dal Comune via a otto cantieri per rinnovare gli impianti sportivi

LE STRUTTURE

Il nuovo Palalido sarà aperto ai tifosi a inizio 2018

Il cantiere infinito chiuderà a novembre

ILARIA CARRA A PAGINA VII

Oltre 22 milioni di euro di investimenti da mettere in campo per riqualificare otto impianti sportivi della città.

FEDERICA VENNI A PAGINA VII

IL TEST ANCHE PER LE FACOLTÀ UMANISTICHE



La lezione all'aperto (in piazza Fontana) contro il numero chiuso

Numero chiuso alla Statale in bilico il voto del Senato

Il Senato accademico della Statale voterà oggi sulla possibilità che i cinque corsi di laurea triennale dei dipartimenti umanistici (storia, filosofia, lettere, beni culturali e geografia) introducano una selezione all'ingresso e un numero programmato.

LUCA DE VITO ALLE PAGINE II E III

VENTIRIGHE

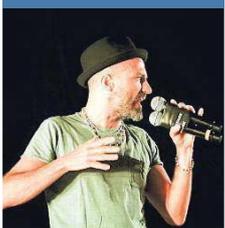
FABRIZIO RAVELLI

Le primarie dei militanti (invecchiati) della Lega

CON L'82,7 per cento dei voti Matteo Salvini ha trionfato alle primarie, e resta segretario della Lega. Una percentuale che una volta si diceva bulgara, e oggi più modernamente nordcoreana.

Hanno votato in tutto 12.300 Som, cifra modesta: si è trattato di un sondaggio fra gli attivisti. Salvini aveva commentato con la consueta eleganza che la Lega a differenza del Pd ai seggi non avrebbe avuto "file di cinesi e rom".

IL PERSONAGGIO



La svolta di Samuel "Dopo vent'anni con i Subsonica cammino da solo"

LUIGI BOLOGNINI A PAGINA XV

CERTI ALUNNI MERITANO UN BEL 5. IL TUO.

Mission Bambini

Con il tuo 5X1000 puoi garantire sostegno nello studio a bambini e ragazzi in difficoltà del nostro Paese.

Firma nella casella del Volontariato e inserisci il codice fiscale della Fondazione Mission Bambini:

13022270154

Fondazione Mission Bambini Onlus - www.missionbambini.org



LA CITTÀ/ANGOLI PER LE NEO-MAMME NEI LUOGHI PUBBLICI

Cercansi sponsor per gli "spazi poppata"

Biblioteche, centri di aggregazione, musei, anagrafi decentrate: il Comune prova ad allargare il progetto "Happy popping", lanciato quattro anni fa per creare una rete di spazi pubblici e privati (come bar e negozi) dove le mamme possono allattare e cambiare il pannolino al proprio bambino in un'area riservata e attrezzata.

ORIANA LISO A PAGINA XI



Spazi per le mamme anche in uffici e musei

LA SANITÀ

Vaccini anche dal pediatra di base (a pagamento) contro la meningite

Entro metà giugno l'elenco dei medici

ALESSANDRA CORICA A PAGINA IX

## La mafia nei palazzi

**L'inchiesta.** Non solo vigilanza e commercio: il gruppo decapitato dall'operazione della Dda sperava d'infiltrarsi con intermediari nei futuri lavori per i quartieri popolari Ilda Boccassini: «È inquietante quanto sia troppo facile arrivare a chi si fa corrompere»

# Appalti, cantieri e colletti bianchi il clan puntava al piano periferie

L'ACCUSA DEI PM

### LA FUNZIONARIA

Si impegna ad assicurare l'assegnazione di plurimi appalti con procedure di affidamento diretto

### LE SCUOLE

Alle società sarebbe stato probabilmente affidato l'appalto per lo smontaggio e il lavaggio delle tende nelle scuole

### L'AFFARE

Milano avrebbe inteso procedere alla riqualificazione urbana di alcuni quartieri periferici della città

EMILIO RANDACIO

**M**ETTERE le mani sui fondi per rilanciare le periferie. Centoventi milioni di euro «già stanziati», per rilanciare «il Giambellino, Corvetto e Lorenteggio». Con la rassicurazione che in futuro, la cifra «sarebbe arrivata a 300 milioni». Ecco l'obiettivo della Sigi logistica, società legata agli interessi della cosca di Cosa nostra Laudani, di Catania. La Sigi era «un serbatoio finanziario del clan», sostiene il gip Giulio Fagnano, nell'ordinanza con la quale 15 persone sono state arrestate ieri all'alba dal Nucleo di polizia tributaria di Varese e dagli agenti della squadra Mobile milanese. Accanto agli uomini a braccetto con i clan mafiosi, colletti bianchi: dal «facilitatore» ex dipendente provinciale e sindacalista, in pensione dal 2012, Domenico Palmieri (mille euro in nero al mese il prezzo dei suoi servizi). È lui, il 15 aprile scorso, ad annunciare i prossimi bandi sulle periferie. Poi, ci sono i funzionari di Palazzo Marino e responsabili dei contratti trasversali, Giovanna Afrone, finita ai domiciliari, viene descritta come «permanentemente a disposizione per gli atti contrari ai doveri d'ufficio», agli indagati. Gli investigatori, immortalano Palmieri e uno dei manager della Sigo fuori dai suoi uffici di via Bergognone. Questa corruzione — secondo l'accusa — «pone le basi per la progressiva infiltrazione dell'associazione nell'assai remunerativo settore degli appalti affidati dal Comune». Afrone, pur di arrivare all'agognato trasferimento — sempre seguendo quanto sostiene la procura è questo il prezzo della corruzione — «si impegna ad assicurare alle imprese degli indagati, l'assegnazione di plurimi appalti, ciascuno per un importo complessivo compreso entro i 40 mila euro, sempre tramite procedure di affidamento diretto». E, secondo questo filo logico, alle controllate degli uomini dei clan catanesi, sarebbero anche «affidati appalti per la

Le accuse, a vario titolo, parlano di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento della mafia, corruzione, un lungo elenco di reati fiscali, per finire alla corruzione tra privati. Il Tribunale per le misure di prevenzione ha anche commissariato 4 direzioni generali di Lidl: d'ora in avanti sarà un manager nominato dai giudici a proseguire l'amministrazione. «Estranei ai fatti, collaboratori con gli inquirenti», in una nota la replica della catena di distribuzione. La Securpolicy, dei fratelli Alessandro e Nicola Fazio, che dà lavoro a 660 dipendenti e gestisce la sicurezza del Palazzo di giustizia, il 22 maggio dovrà presentarsi in un'udienza perché indagata per la 231, sulla responsabilità delle società. Al gip spetterà il compito di stabilire se commissariarla.

«Queste indagini — ha spiegato l'operazione il procuratore aggiunto di Milano, Ilda Boccassini — hanno messo in evidenza un mercimonio di fatture false, inquietante e pericoloso. Oggi è come pescare in un mare dove le soglie sono state abbassate e dove è facile trovare persone disposte a fare queste operazioni. Questo mina l'economia nazionale e penalizza l'imprenditore onesto e l'economia sana del Paese».

«È inquietante — ha concluso il numero due della procura — quanto oggi sia troppo facile arrivare a pubblici funzionari o a funzionari privati che si fanno corrompere».

**“FUNZIONARI A DISPOSIZIONE”**  
Le parole della Boccassini



Il procuratore Ilda Boccassini ha guidato l'operazione della Dda che ha portato all'arresto di 15 persone

si materializzano nelle carte che ieri hanno portato ai 15 arresti e ai due fermi. Giovanna Afrone, finita ai domiciliari, viene descritta come «permanentemente a disposizione per gli atti contrari ai doveri d'ufficio», agli indagati. Gli investigatori, immortalano Palmieri e uno dei manager della Sigo fuori dai suoi uffici di via Bergognone. Questa corruzione — secondo l'accusa — «pone le basi per la progressiva infiltrazione dell'associazione nell'assai remunerativo settore degli appalti affidati dal Comune». Afrone, pur di arrivare all'agognato trasferimento — sempre seguendo quanto sostiene la procura è questo il prezzo della corruzione — «si impegna ad assicurare alle imprese degli indagati, l'assegnazione di plurimi appalti, ciascuno per un importo complessivo compreso entro i 40 mila euro, sempre tramite procedure di affidamento diretto». E, secondo questo filo logico, alle controllate degli uomini dei clan catanesi, sarebbero anche «affidati appalti per la



Un fermo immagine dell'inchiesta cattura uno scambio di denaro

pulizia di tutte le scuole gestite dal Comune».

Sempre la Afrone, avrebbe anticipato agli indagati «che alle loro società sarebbe stato probabilmente affidato l'appalto per lo smontaggio e il lavaggio delle tende presso le scuole comunali».

### CACCIA ALLE TALPE

Se Afrone è un funzionario indagato e arrestato ieri, altre «spie» dell'organizzazione

rimangono ignote, sotto traccia. Eppure, tra le carte, che ci sia chi anticipa la pubblicazione di gare d'appalto pubbliche emerge chiaramente. Il 15 marzo scorso un'intercettazione ambientale in uno studio immobiliare di Milano rivela che Palmieri «informa Alessandro Fazio (titolare della società di security Securpolicy, ndr) a proposito di una gara d'appalto che sarebbe stata bandita dal-

la Regione entro il mese di aprile, avendo ad oggetto servizi di guardia armata». Il facilitatore Palmieri si impegna «a fornire a Fazio tutto il necessario, perché costui possa partecipare alla gara». E, il dipendente provinciale pensionato, rivela «di avere a disposizione un membro della commissione aggiudicatrice, una donna di sua fiducia».

Altra figura di primo piano risulta essere Elia Orazio, «fino al 2008 all'Asl del San Gerardo di Monza, dal 2009, alle dipendenze del Consiglio regionale», che grazie proprio ai suoi contatti istituzionali, avrebbe informato degli appalti e di dritte utili Sogil. Nell'inchiesta ci sono anche i nomi dell'ex vicesindaco di Lissone, Gabriele Volpi, del consigliere di Cinisello, Angelo Di Lauro e del sindaco di Assago, Musella (non indagato). Tutti intercettati mentre parlavano con i facilitatori. Dalle carte non emergono — allo stato — episodi che possano fare pensare a un loro immediato coinvolgimento.

### L'EX ASSESSORE

## D'Alfonso: «La riunione negli atti era un appuntamento pubblico»

Si dice «disponibile a qualunque tipo di chiarimento, per tutelare il Comune e il Consiglio comunale»: il nome dell'ex assessore Franco D'Alfonso, oggi consigliere comunale di maggioranza e delegato del sindaco sui temi del bilancio per la Città metropolitana, è finito nell'inchiesta della Dda che ha portato agli arresti domiciliari una funzionaria del Comune, sospesa ieri. D'Alfonso non è indagato ma ieri, in aula, ha spiegato: «La riunione citata negli atti era una riunione pubblica in uno studio di architettura, nessuno mi ha mai chiesto un colloquio privato: se poi il colloquio doveva riguardare un'assunzione facevano prima a chiedermela all'Onu». E su uno degli arrestati aggiunge: «Palmieri era un dipendente della Città metropolitana, è un sindacalista in pensione. Le altre persone citate non posso giurare di non averle mai viste, ma so di non averci mai lavorato insieme».

**CAP HOLDING SPA**  
Viale Dell'Industria n. 02 - Edificio U10  
20090 Assago (MI) - Tel. 02-98520329  
p.a.c. apalti.grupposcap@legalmail.it - www.grupposcap.it

**ESTRATTO DEL BANDO DI GARA**  
Accordo quadro per manutenzione straordinaria vasche =  
Interventi di manutenzione, adeguamento e potenziamento  
di vasche volano, di prima pioggia e disperdenti, per il  
triennio 2017-2020 - C.U.S. 706755507. Importo posto  
a base di gara € 20.000.000 (venti milioni) di cui:  
• € 17.000.000,00 (diecisette milioni) per lavori,  
soggetti a ribasso,  
• € 3.000.000,00 (tre milioni) per oneri sicurezza, non  
soggetti a ribasso.  
Presentazione offerta entro il 08.06.2017 ore 14:00.  
Avviso e documentazione pubblicati integralmente al  
sito [www.grupposcap.it](http://www.grupposcap.it) Informazioni con Ufficio Appalti  
e Procurement (tel. 02-9852-0285).  
Settore Appalti e Contratti Ing. Francesca Santagata

**FONDAZIONE IRCCS  
POLICLINICO "SAN  
MATTEO" ISTITUTO  
DI RICOVERO E CURA A  
CARATTERE SCIENTIFICO  
DI DIRITTO PUBBLICO**  
PAVIA - TEL. 0382/5011

**AVVISO PER ESTRATTO DEL  
BANDO DI GARA CIG 694844603**  
La Fondazione IRCCS Policlinico San  
Matteo di Pavia indice gara con procedura  
aperta, con aggiudicazione ai sensi  
dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs.  
50/2016, per fornitura in full service di  
strumenti e materiale di consumo per  
esami di virologia occorrenti alla S.C.  
Oculistica della Fondazione e all'A.S.S.T.  
Santi Paolo e Carlo di Milano per 48  
mesi. La documentazione di gara offre ad  
essere disponibile presso U.O.C. Prov-  
veditorato-Economato (tel. 0382/503379,  
fax 0382/503990) e altresì consultabile  
e scaricabile sul sito internet: <http://www.sanmatteo.org>. Le offerte e la documentazione necessaria dovranno  
tassativamente essere sottoposte sul portale  
della Regione Lombardia SINTETEL entro le  
ore 15:00 del giorno 09/06/2017. Trasmissione  
bando GIUCE 04/05/2017.  
IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Dott.ssa Olivia Piccinini